



Riorganizzazione degli spazi in ospedale

La Direzione Aziendale, parallelamente ai programmi di riorganizzazione e ristrutturazione del policlinico, sta lavorando ad una mappatura, con analisi dettagliata, degli spazi dell'ospedale, per ottimizzarne l'utilizzo da parte di tutto il personale.

La mole e la tipologia delle informazioni da gestire prevedono lo sviluppo di un sistema informativo che faciliti l'integrazione dei dati già in possesso della AOU Senese con nuove informazioni reperibili tramite diversi sopralluoghi, già in corso in tutto l'ospedale. Stiamo portando avanti un lavoro molto complesso e tutte le informazioni raccolte dal gruppo di lavoro, costituito ad hoc, saranno inserite in un programma che consentirà di analizzare e monitorare in maniera organica le cartografie, arricchendole con tutti i dati relativi alle caratteristiche strutturali degli ambienti – sia sotto il profilo impiantistico e tecnologico che in relazione ai criteri di accreditamento – e al loro utilizzo da parte dei reparti. Ciò permetterà, inoltre, di adottare una classificazione univoca di tutti i locali, sia a livello aziendale che delle imprese di servizio che lavorano alle Scotte e sono ospitate all'interno della struttura. Per praticità ciascun ambiente sarà identificato con codice alfanumerico e codice a barre; per raggiungere un elevato livello di automazione, il sistema gestirà in maniera semiautomatica le funzionalità di pubblicazione dei dati, sia in forma grafica, sia in forma quantitativa e analitica. La successiva estensione della rete wireless all'insieme della struttura consentirà inoltre di dotare le diverse attrezzature di un apposito dispositivo trasmettente a radiofrequenza (tag), per un monitoraggio puntuale della loro localizzazione e dei relativi spostamenti.

Le funzionalità del sistema informatico in corso di realizzazione sono così riassumibili:

- Classificazione ad albero degli edifici che costituiscono il patrimonio immobiliare dell'Azienda;
- Individuazione, tramite codifica cromatica, di destinazione d'uso degli ambienti, unità operative e dipartimenti;
- Possibilità di assegnare, ad ogni ambiente, più di una unità operativa;
- Calcolo automatico, per ogni gruppo di ambienti, di parametri specifici quali: area, volume, conteggio locali, posti letto e numero postazioni, dipartimento, unità operativa;
- Evidenziazione automatica sulla cartografia di tutti gli ambienti ospedalieri;
- Pubblicazione sulla rete Intranet aziendale della cartografia: il software in corso di definizione, genererà, in modo automatico, dei collegamenti ipertestuali contenenti le informazioni rilevate per ogni ambiente e per ogni gruppo di locali;
- Reportistica grafica;
- Reportistica analitica ordinata per edificio, per dipartimento, per destinazione d'uso dei locali (sale di attesa, magazzini, studi medici, ambulatori, etc.), in cui sono identificate le caratteristiche degli ambienti e il loro utilizzo da parte delle singole unità operative;

Il sistema, strumento che sarà utile a tutti, verrà integrato da un potente motore di ricerca web dedicato, che consentirà di ricevere tutte le informazioni sui locali in uso alle Scotte. Questo programma sarà pienamente operativo entro il 2013 e contribuirà ad una adeguata pianificazione nell'attribuzione ed utilizzo dei locali, sia da parte della Direzione Aziendale, sia da parte delle singole unità operative a cui i locali sono assegnati.

Ringraziamo sin da ora tutti i dipendenti che parteciperanno alla mappatura degli spazi e collaboreranno alla corretta effettuazione dei sopralluoghi. Gli spazi del nostro ospedale sono un bene comune e, quindi, un loro migliore utilizzo porterà sicuramente beneficio a tutta la comunità ospedaliera.

L'impegno del centro di ascolto ospedaliero

I bisogni delle persone che affrontano un percorso di cura sono molteplici; vanno dalla necessità di essere correttamente informati, al sapersi orientare nel loro percorso di cura, al sentirsi partecipi delle scelte, sentirsi seguiti con continuità, essere aiutati per i problemi clinici, ma anche per gli aspetti pratici, relazionali e psicologici e tutto il loro sistema di vita. Al Servizio Sanitario è richiesto perciò, un forte impegno culturale e organizzativo, una sanità sempre più vicina ai cittadini per cogliere e raccogliere le necessità, per promuovere e costruire insieme percorsi assistenziali e di accompagnamento alle cure sempre più appropriati e condivisi. Nel 2009 scaturisce presso la Regione Toscana, in sinergia con le attività ITT - Istituto Toscano Tumori, la decisione di sperimentare attraverso un progetto, il modello operativo del Centro di Counseling Oncologico Regionale. Il Centro ha come obiettivo quello di divenire un punto di riferimento telefonico per fornire ai cittadini servizi di counseling psicologico, problem solving, sostegno e accompagnamento in ogni fase del percorso. Il numero verde è : 800880101 attivo dal lunedì al venerdì dalle h. 8 alle h. 20 e, nel fine settimana, dalle h. 9 alle h. 15. Il 14 novembre 2012 nasce anche il Centro di Ascolto Regionale, coordinato dal dottor Luca Pianigiani. Il modello operativo del Centro di Ascolto coniuga il modello di un contact center evoluto di tipo sanitario all'interno di un sistema a rete costruito ad hoc per la presa in carico di richieste complesse. Attualmente il Centro di Ascolto Regionale ha le seguenti reti: rete oncologica con i focal point aziendali e psicologi; rete malattie rare con coordinatori clinici (nel nostro caso è il professor Antonio Federico), referente unico aziendale e psicologi dedicati; rete prevenzione suicidio in fase di sperimentazione in tre zone, Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Casentino, ma che si stenderà in tutta la Toscana; rete Infosanita con il numero verde 800556060.

In questo contesto si è verificato il bisogno di promuovere una nuova figura, il Referente Unico Aziendale (RUA) con gli obiettivi di facilitare l'attivazione delle reti esistenti e di nuove reti interne all'Azienda, di condividere con il centro una visione sistemica dei servizi e dei percorsi socio-assistenziali inerenti la propria azienda, partecipare alla risoluzione delle richieste provenienti dal Centro di Ascolto, rafforzare la risposta da parte della rete delle malattie rare al fine di promuovere una gestione multidimensionale delle richieste, partecipare alla promozione ed allo sviluppo del progetto "Montagna in salute" per la prevenzione del suicidio. In pratica il RUA svolge attività di problem solving nell'accesso ai percorsi e nella promozione della continuità assistenziale, organizza una vera presa in carico integrata di più servizi e professionisti, promuove possibili azioni di sviluppo all'interno dei percorsi socio-sanitari. A seguito delle richieste da parte del Centro di ascolto Regionale, il RUA identifica le possibili azioni risolutive da intraprendere, attiva i processi di Problem Solving, fa da "trait d'union" tra servizi e professionisti e organizza un'eventuale presa in carico. E' importante lo sviluppo di nuove reti per la costruzione di processi e procedure condivise in merito all'attivazione di servizi e di processi di risoluzione. E' già in progetto l'organizzazione di incontri aziendali al fine di far conoscere i nuovi progetti.

Antonella Celestra

Referente Unico Aziendale per il Centro di Ascolto Regionale

Donazioni all'ospedale

La Direzione Aziendale ringrazia tutte le persone e le associazioni che hanno fatto una donazione all'Azienda nel mese di aprile:

- l'Associazione Scientifica Retinoblastoma e Oncologia Oculare che ha regalato al reparto di Oculistica una strumentazione laser per trattare i bambini affetti da retinoblastoma;
- la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera per aver donato un pc alla Farmacia Ospedaliera, settore Governo Clinico;
- la figlia di un paziente che ha regalato tre pesapersona al reparto di Malattie Infettive ed Epatologia;
- la Fondazione Linaldo per la generosa concessione di 16.000 euro per finanziare due progetti dell'Oftalmologia.
- Il coordinamento delle Donne di Contrada che ha donato 4000 euro alla NINT per contribuire al Protocollo SM NINT 2011.

Asilo Nido Aziendale

Sarà pubblicato a maggio il bando per accedere all'asilo nido aziendale, riservato ai figli dei dipendenti dell'ospedale. Per conoscere tutti i dettagli relativi all'accesso, si consiglia di verificare periodicamente gli avvisi affissi all'albo e il sito aziendale, all'indirizzo

<http://www.ao-siena.toscana.it/nido.htm>

Le "Stagioni della Vita" in ospedale



E' stata inaugurata la prima opera d'arte realizzata dai dipendenti dell'Ospedale Santa Maria alle Scotte. Si tratta del dipinto "Le Stagioni della Vita", progetto iconografico dell'anestesista Pasquale Biandolino e dell'architetto Roberto Simoncini (insieme nella foto a destra), con la partecipazione dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, realizzato grazie al contributo del Rotary Club Siena (la presidente, Marilena Pirrelli, è nella foto a sinistra accanto a Pietro Manzi, Giacomo Centini e Silvia Briani). L'opera, allestita nel corridoio che collega il I e il IV lotto, al piano zero, è stata dipinta insieme ad altri artisti. "Circa un anno fa - spiega Giacomo Centini, direttore amministrativo

- abbiamo dato il via ad una campagna di sensibilizzazione per introdurre l'arte in ospedale. La Direzione Aziendale ha chiesto la collaborazione di tutti i dipendenti, artisti esterni e Istituti d'Arte, disponibili ad offrire un contributo, ed ha avviato un bando dal titolo 'Impara l'arte e mettila...alle Scotte', un'iniziativa molto apprezzata alla quale in tanti hanno partecipato con entusiasmo, presentando gratuitamente diversi progetti per la creazione di opere d'arte da allestire negli spazi del nostro ospedale". E' stata quindi costituita una commissione formata da altri dipendenti che ha scelto la priorità di realizzazione dei dipinti. "L'obiettivo - spiega Giacomo Centini - è in linea con quanto già sta avvenendo a livello sia nazionale che internazionale, e nasce dall'evidenza che il linguaggio artistico è un elemento integrante, che incide positivamente sul benessere psicofisico globale di chi ne fruisce direttamente o indirettamente. Dalla consapevolezza che tutte le persone coinvolte nell'ambito di cura ospedaliero, dagli operatori sanitari ai pazienti, possono trarre grandi benefici in termini di sensibilizzazione e di sollievo dalle espressioni estetiche ed emotive proprie dell'arte, deriva l'intenzione di avviare un percorso che renderà il contesto ospedaliero più stimolante e più accogliente. Nelle varie aree dell'Ospedale saranno prossimamente allestite le altre opere già presentate, e si pensa di sviluppare ulteriormente il progetto nel breve futuro". Le numerose opere presentate sono state realizzate da: Daniela Palagi, Simonetta Iasevoli, Lapo Simeoni e Guido Fruscoloni, Ombretta Di Giovanni, Renato Ferretti, Franco Parrini, Pasquale Biandolino, Riccardo Pucci, Luigi Ghezzi, Chiara Salvini, studenti del Siena Art Institute.

Ringraziamento per la Rianimazione

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO LA LETTERA
DELLA FAMIGLIA BUTTI DI AREZZO



Da sinistra a destra: gli infermieri del reparto Valerio Esposito, Morena Bartolini e Gerardo Abbatiello, Mauro Butti, la dottoressa Angela Gori (specializzanda in Anestesia e Rianimazione), e il dottor Angelo Mascolo.

"E' con grande emozione che vi scriviamo in questo giorno di Pasqua 2013, esprimendovi un grandissimo ringraziamento perchè è solo grazie alle cure del vostro efficientissimo Ospedale che possiamo oggi essere insieme al nostro Leonardo. Nostro figlio, 19 anni, è arrivato da Arezzo per un incidente in motorino il 2 marzo in coma 6/15 ed è stato salvato dallo staff Rianimazione 1 guidato dalla dott.ssa Casadei, operato mentre era in coma dallo staff della chirurgia maxillo-facciale che gli ha ricostruito miracolosamente la faccia, con la sempre vigile consulenza dei reparti di neurochirurgia, otorinolaringoiatrici, oculistici, cardiologici e ortopedici e medicina d'urgenza. Fondamentale il lavoro di equipe che abbiamo potuto apprezzare anche con le figure professionali sanitarie dei fisioterapisti logopedisti e, naturalmente, infermieri.

Grazie ospedale Le Scotte di Siena, idealmente il grande uovo di Pasqua è per tutti voi!

Mauro e Antonella Butti

ATTIVITA' EXTRA LAVORATIVE

Obbligo di esclusività e autorizzazioni necessarie

Per i dipendenti della pubblica amministrazione, compreso il Servizio Sanitario Regionale, è vietato svolgere altri lavori oltre al proprio impiego. L'obbligo cosiddetto "di esclusività" è imposto dalle norme costituzionali e da leggi nazionali.

L'unica possibilità di derogare al divieto di esclusività si ha quando il dipendente pubblico è in rapporto di lavoro part time al 50% dell'orario ordinario, in tal caso è possibile svolgere, oltre al proprio impiego, altre attività lavorative o attività riservate agli iscritti agli albi professionali.

La legge definisce chiaramente i casi di incompatibilità assoluta allo svolgimento di incarichi o attività (ad esempio, per un operatore sanitario, avere un rapporto di lavoro con un'altra pubblica amministrazione o svolgere le attività del proprio profilo professionale per un datore di lavoro privato). Il mancato rispetto di questo divieto fa scattare la responsabilità disciplinare e può comportare gravi sanzioni, fino al licenziamento.

In tutti gli altri casi il dipendente può chiedere alla propria amministrazione l'autorizzazione a svolgere incarichi, consulenze o altre attività lavorative, purché siano occasionali e non in conflitto di interesse con le attività istituzionali.

La recente legge 190/2012 (anticorruzione) disciplina in modo ancora più rigoroso la materia delle autorizzazioni extra impiego, obbligando l'amministrazione a compiere precise verifiche sulla insussistenza di motivi di conflitto, anche solo potenziale, di interesse e obbliga alla pubblicazione sul sito web dei nominativi dei dipendenti cui sono stati conferiti incarichi per attività extra istituzionali.

Per questo motivo il Dipartimento Risorse Umane sta predisponendo un regolamento aziendale che sarà adottato e reso noto a tutti i dipendenti nei prossimi giorni.

Nel frattempo, per eventuali informazioni, i dipendenti possono rivolgersi alla UOC Gestione del Personale, Ufficio Gestione trattamenti previdenziali al numero 0577 585542.

Maria Silvia Mancini



Lo sapevi che?

Neomamme, via libera al voucher "salva - lavoro"

Per le neomamme che lavorano arrivano i voucher per pagare nido o baby sitter: lo fa sapere l'Inps in una circolare sul bonus previsto dalla riforma del lavoro sottolineando che i voucher saranno pari a 300 euro al mese per un massimo di sei mesi (fino a esaurimento del fondo di 20 milioni).

La legge 92/2012 (Ddl Fornero) ha introdotto la possibilità per le madri lavoratrici di rinunciare a tutti o a parte dei sei mesi di congedo parentale di cui può usufruire in cambio di un contributo economico mensile. Con la circolare n. 48 del 28/03/2013 l'Inps spiega ora come accedere al contributo e lo rende di fatto operativo.

Possono chiederlo le lavoratrici dipendenti e quelle iscritte alla gestione separata. Le lavoratrici part-time potranno fruire del contributo in misura riproporzionata, mentre le lavoratrici iscritte alla gestione separata possono usufruire del contributo per un periodo massimo di tre mesi. Il beneficio consiste in un contributo per il pagamento del servizio di baby sitting o per il pagamento di strutture eroganti servizi per l'infanzia. Nel primo caso il contributo viene erogato attraverso il sistema di buoni lavoro. Nel secondo caso invece attraverso pagamento diretto alla struttura prescelta.

I voucher saranno solo cartacei e verranno ritirati dalla madre lavoratrice presso la sede provinciale Inps territorialmente competente individuata in base alla residenza o al domicilio temporaneo dichiarato nella domanda di partecipazione al bando, se diverso dalla residenza.

Il contributo per la fruizione dei servizi per l'infanzia erogati da strutture della rete pubblica e private accreditate potrà essere concesso esclusivamente se il servizio viene svolto da una struttura presente nell'elenco gestito dall'Istituto. Elenco che l'Inps ha il compito di formare annualmente, in base alle adesioni ricevute dalle strutture stesse a seguito della pubblicazione di un apposito bando. Con la circolare 48/2013. L'Istituto nazionale della previdenza sociale ha annunciato che il bando per l'accesso ai contributi sarà pubblicato a breve sul sito dell'Istituto (www.inps.it). Le domande potranno essere presentate solo in via telematica e la graduatoria sarà definita tenendo conto dell'Isee.

La solidarietà di pazienti e dipendenti

Un mercatino di solidarietà per sostenere le bambine bisognose della regione di Negros Oriental nelle Filippine. Questo il progetto realizzato alle Scotte e organizzato dal coordinatore infermieristico Patrizia Bianchi e dai colleghi dell'UOC Nefrologia, Dialisi e Trapianto di rene. In sole due edizioni, svoltesi il 29 e 30 maggio e il 10 dicembre 2012 è stato possibile raccogliere la somma di 2000 euro a favore della onlus Isla ng Bata, L'isola dei Bambini. Al mercatino erano in vendita bambole, copertine da neonato, presine per la cucina e caricature di personaggi dei cartoni animati, tutti realizzati all'uncinetto con una particolare tecnica giapponese, chiamata Amigurumi, dalle volontarie Fabiana Sampieri e Michela Pagni. L'iniziativa ha riscosso grande successo tanto che il personale ospedaliero, degenti e loro familiari e visitatori hanno comprato tutti i manufatti a disposizione, esaurendo le scorte nel giro di poche ore. L'associazione ha destinato il ricavato alla Isla ng Bata House, una casa Famiglia costruita nel 2010 nelle Filippine, dove sono ospitate le bambine del luogo, abbandonate o portatrici di handicap. Si tratta di un luogo accogliente dove le bambine sono amate e rispettate anche e soprattutto per le loro diversità, e sostenute nel percorso che le condurrà verso una vita piena e indipendente. E' stato previsto anche un Centro Diurno in cui le ospiti della Casa Famiglia, insieme agli altri bambini del villaggio e alle loro famiglie, svolgono molteplici attività ludiche ed educative, momento di incontro e opportunità preziosa di integrazione, istruzione e cooperazione. Data la calorosa adesione che è stata dimostrata per il progetto, alle Scotte saranno realizzate altre edizioni del mercatino. Un ringraziamento particolare agli infermieri che hanno reso possibile l'evento: Rossella Della Valle, Monica Borgogni, Alessandro Ricchi, Alessandra Muzzi, Debora Montomoli e tutto il team della Nefrologia dialisi e trapianto renale. Un grazie di cuore a Gabriele Maccianti per il supporto artistico.

Patrizia Bianchi

Governance sanitaria: il libro

E' stato presentato a Roma, presso il Ministero della Salute, il libro dal titolo "Linee guida per una nuova governance del sistema sanitario", a cura di Gianfranco Carnevali e Pietro Manzi. Anche se il nostro sistema sanitario è considerato tra i più efficienti al mondo, certamente il suo meccanismo mostra un costante incremento della spesa complessiva e segni di insofferenza sia della popolazione che dei suoi stessi operatori e dei rappresentanti dei soggetti chiamati a disciplinare la governance. Tante sono le distorsioni: incremento della popolazione anziana; mancanza di accordo tra medico e paziente, associazioni ed istituzioni, politica ed operatori sanitari; strumentalizzazione dei media; meccanismi di medicina difensiva; interessi privati nelle scelte di sanità pubblica; debolezza degli organi decisionali; frammentazione e diversificazione dei sistemi regionali di tutela della salute. Nel prendere atto della crisi che il nostro Paese sta attraversando ho rilevato che venivano diffuse ricette per l'ennesima riforma del servizio sanitario provenienti per lo più dal mondo economico, ma non rappresentative del sentire comune degli operatori sanitari. Pertanto ho ritenuto che fosse necessario dare spazio alla voce di alcuni validi professionisti del settore per tentare di far crescere il cambiamento dall'interno ed innescare un dibattito virtuoso e costruttivo, basato più sulle proposte che sulle critiche. Gli illustri Autori (55) dei contributi presenti nel libro, tra cui anche due professionisti del nostro ospedale, Ranuccio Nuti e Marcello Bozzi, sondano aspetti sociali, relazionali, tecnici, organizzativi, inter-istituzionali, economici, politici e statistici della materia, tenendosi in equilibrio tra fantasia e concretezza quotidiana, necessità di essere originali ed inevitabilità di affrontare la radice del problema, creando così una ricca fonte di informazioni e di idee ispirate ai principi vigenti in tema di tutela della salute, ben aderenti comunque alla realtà dell'attuale andamento del sistema.

Pietro Manzi

Variazioni del personale

Un caloroso benvenuto ai neo assunti: Anna Lucia Esposito e Pasquale Malavita (entrambi mobilità in entrata) e a Ilaria Petruccioli. Hanno lasciato l'AOU Senese per trasferimento: Salvatore Di Leo, Roberta Gilliberti, Anna Mugnai, Luigi Proia. Auguri per una serena pensione a Marco Mercatelli.

Grazie a tutti per aver lavorato con noi.

Pubblicazioni scientifiche

Prestigioso riconoscimento per il professor Felice Petraglia. E' stato nominato "editor in chief", della rivista scientifica internazionale "Human Reproduction Update", una legittimazione importante per la ricerca e l'assistenza nel settore dell'ostetricia e ginecologia del nostro ospedale. Al professor Petraglia le congratulazioni della redazione.

Certificati di servizio

In base al D.P.R. 445 del 2000 i cittadini possono effettuare le dichiarazioni sostitutive di certificazione, potendo così dichiarare sotto la propria responsabilità, stati, fatti, qualità personali; lo stesso D.P.R. dispone che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla predetta norma, sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. Con l'entrata in vigore della Legge n° 183 del 2011 dal 01/01/2012, a pena di nullità, i certificati non possono essere prodotti agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi, di conseguenza sui certificati di servizio prodotti dall'Azienda viene inserita questa dicitura. In pratica per dichiarare il servizio ad una Pubblica Amministrazione, ad esempio per la partecipazione ad una procedura concorsuale, una domanda di trasferimento presso un'altra Azienda, occorre effettuare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, le Amministrazioni controlleranno la veridicità delle informazioni dichiarate.

Alessio Gronchi

LESCOTTEINFORMA

Anno II, numero 5 - maggio 2013

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012

Direttore: Pierluigi Tosi

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: AOU Senese

Redazione: uffstampa@ao-siena.toscana.it

http://www.ao-siena.toscana.it/notizie

Tel. 0577 585591 - Fax 0577 586137

Progetto grafico e impaginazione: Ines Ricciato

Hanno collaborato: Claudia Barabesi,

Giacomo Centini, Roberta Croci,

Stefano Galli, Alessio Gronchi, Silvia

Mancini, Nicoletta Minutella, Alessandra

Panichi, Riccardo Pucci.

Stampa: Tipografia Torchio srl Litomodulistica

Numero chiuso il: 6 maggio 2013

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte



Servizio
Sanitario
della
Toscana



